Subito al fianco del Cagliari (il « re » del '68)

CHE IL '69 SIA L'ANNO DEI VIOLA?

Due immagini del'e « partitissime » di domenica. A sinistra: il portiere SUPERCHI anticipa il pisano JOAN. A destra: un colpo di testa di RIVA che spedisce il pallone alto sulla porta del Napoli.

Nella lotta per la conquista del « piccolo scudetto » sono però favoriti i sardi (che giocheranno a Genova e con l'Atalanta) mentre la Fiorentina ospiterà la Juve e andrà a Varese. Ma alla distanza la maggiore freschezza dei viola potrebbe prevalere

Nella Roma un Landini che deve essere «protetto»

Se è vero che chi ben comincia è alla metà dell'opera, per la Fiorentina si profila un anno ricco di soddisfazioni e di successi: perché meglio non poteva cominciare il 1969 calcistico, cioè vincendo a Pisa ed affiancandosi al Cagliari in testa alla classifica.

Una posizione indubbiamente entusiasmante anche se non bisogna dimenticare che il Milan è sempre ad un punto e che dalle retrovie sembra voler uscire la Juventus (protagonista del risultato più clamoroso della giornata, ovvero la vittoria in casa dell'Inter) anche se è tuttora molto lontana (a 4 punti dei rossoneri e a 5 dai sardi e dai viola). E non si può ignorare che il calendario delle ultime due giornate del girone di andata è favorevole al Cagliari che deve andare a Genova ed ospitare poi l'Atalanta, mentre la Fiorentina deve ricevere la visita della Juve e successivamente andare a Varese (dal canto suo il Milan dovrà giocare domenica a Napoli e poi potrà usufruire del turno interno contro il Palermo).

Come dire insomma che sul filo di lana del primo traguardo non è detto che sia la Fiorentina ad arrivare per prima: e non è detto nemmeno che possa conservare la posizione al fianco del Cagliari. Ma la Fiorentina potrebbe reggere fuori alla distanza grazie alla sua maggiore freschezza che a gioco lungo potrebbe risultare decisiva. Inoltre la Fiorentina sembra meno potente del Cagliari all'attacco ma è indubbiamente più equilibrata, più omogenea in tutti i reparti: ed infine come afferma Pesaola (e come stanno dimostrando i risultati) la Fiorentina pare finalmente aver raggiunto la piena maturità, pare essersi liberata della sua tradizionale spensieratezza giovanile.

Ora infatti bada al sodo, gioca con accortezza senza sbilanciarsi e mirando all'essenziale, riesce anche a propiziarsi i favori della dea bendata. Che volete di più? Tra Cagliari e Fiorentina in conclusione si profila un duello veramente entusiasmante e molto incerto: difficile dire come finirà. E comunque non è da escludere che a recitare la parte del terzo che gode sia ancora il Milan che pur giocando ancora al di sotto delle sue possibilità va sempre tenuto d'occhio per la sua maggiore esperienza e per le sue maggiori possibilità di fare un deciso progresso (mentre Cagliari e Fiorentina sembrano già essere al massimo del rendimento).

Ma lasciamo alle prossime giornate il compito di chiarire la situazione tuttora molto fluida in testa alla classifica e diamo uno sguardo alle altre squadre. Di notevole c'è da segnalare che il Torino impostosi al Bologna non è più ultimo: il fanalino ora è nelle mani del povero Pisa che conferma di domenica in domenica di non avere l'attrezzatura per potersi difendere onorevolmente in serie A. E ad un punto dal Pisa è precipitata la Sampdoria che però sembra avere altre risorse nel suo bagaglio: né c'è da dimenticare che la sconfitta di Vicenza è stata propiziata anche dall'assenza di Vincenzi, l'autentico regista della difesa sampdoriana. Comunque anche in coda la situazione è più che mai ingarbugliata perché nello spazio di quattro punti ci sono ancora ben dieci squadre: il Pisa a quota 8, la Sampdoria a quota 9, Vicenza e Torino a 10, Atalanta e Varese a 11, Napoli, Palermo, Bologna e Verona a quota 12.

Subito al di sopra di queste dieci squadre c'è la Roma che ha prontamente riscattato la sconfitta di Varese, battendo il Palermo con una partita notevole soprattutto sotto il profilo agonistico e della «grinta». E ciò in una giornata che sembrava essere nata sotto i peggiori auspici, essendo venuti a mancare a Herrera prima Ferrari, poi Cordova infine Taccola (ed anche Scaratti): ma il H. non si è perso d'animo ed ha lanciato un altro giovane: Guido.

E Guido non ha demeritato, dimostrando che la strada del ringiovanimento è la strada giusta, la strada da percorrere: anche se Guido non è un altro Landini, il giovane divenuto ormai l'idolo dei tifosi giallorossi, oltre che il terrore delle difese avversarie. Il ragazzo in effetti è ormai più che una promessa, è un gran bel giocatore, prezioso alla squadra anche se non è proprio la «punta» che si sperava: ma non bisogna dimenticare che ha solo 17 anni. Questo non solo per dire che può fare ancora molti progressi, e magari acquistare anche un pizzico di incisività in più: ma soprattutto per sostenere che per Landini la Roma ed Herrera devono studiare una utilizzazione adeguata.

Cioè devono tener conto che il giocatore è nell'età delicata dello sviluppo fisico, quindi non può sostenere sforzi eccessivi: Herrera sembra averlo compreso perché allarmato dal crollo di Landini nell'ultimo quarto d'ora della partita con il Palermo ha dichiarato che chiederà alla Federcalcio di esonerare il ragazzo dalle convocazioni della nazionale juniores.

Ma secondo noi non basta: Herrera deve fare di più, non deve utilizzare Landini per più di due domeniche al mese (logica consiglia che giochi solo nelle partite interne), come del resto fece a suo tempo l'Alessandria con Rivera quando era ai primi passi. Con la differenza che Rivera è un traccagnotto che non aveva grossi problemi fisici, mentre Landini è un longilineo, secco come un chiodo, che ha un estremo bisogno di «rimpolparsi» con calma.

Ci pensi Herrera, perché nel calcio non è sempre vero che sia meglio l'uovo oggi piuttosto che la gallina domani. Poiché H.H. sta dichiaratamente lavorando per il futuro, nel caso di Landini è più giusto pensare alla... gallina di domani.

r. f.

Per effetto della sconfitta del Brescia a Catania

Serie B al «calor bianco»: 10 squadre in un fazzoletto!

Tra le squadre di testa la migliore è apparsa la Lazio, imbattuta anche a Reggio

Il Brescia e il Como hanno perduto; la Lazio il Genoa e il Bari hanno pareggiato; il Cesena e la Spal hanno vinto, e la classifica naturalmente, si è contratta Ora in dieci punti ci stanno tutte E può ancora accadere di tutto. A quindici giornate dal campionato. Questo e il torneo cadetto.

A Catania è caduto il Brescia l'ardente foga, l'orgoglio il desiderio esasperato di cogliere una vittoria di prestigio, hanno sostenuto il Catania nel difficilissimo impegno con la capolista. E il Brescia, scudisciato da Cavazzoni, ha finito col cedere.

Il sogno di una fuga isolata accarezzato per qualche settimana, e che sembrava stesse prendendo corpo ha ricevuto un duro colpo. La Lazio, che non ha perduto neppure a Reggio Calabria, è ora di nuovo a stretto contatto con la capolista Ma non solo la Lazio, anche il Bari che ha strappato un buon pareggio a Mantova, e il Foggia che è tornato alla vittoria, e il Genoa che, sbadato ha pareggiato ancora in casa correndo il rischio di rimetterci entrambi i punti contro il modesto Monza. E' rimasto nel gruppo di testa anche il Como, che a Terni non è sfuggito alla regola: è stato battuto, come già lo furono la Lazio, la Spal, altre ancora.

Riuscirà il Brescia a riprendere quota nuovamente fino al punto da sostanziare un nuovo tentativo di fuga? Ci tenterà questo è certo, perché Silvestri è un uomo tenace. Ma stavolta è prevedibile che la resistenza delle inseguitrici sarà più tenace, specialmente da parte della Lazio, che continua a mostrare sicura concentrazione, e da parte del Bari che ha persa una sola partita, e che se riuscirà in qualche modo a migliorare il gioco d'attacco potrà tornare a mostrare fiducia nel suo programma di promozione. Comunque lo abbiamo detto, il campionato è ancora tutto da giocare, perché le squadre da promuovere sono tre, e il tentativo di fuga del Brescia è stato già rintuzzato, e non ci sono altre squadre che mostrano una superiorità tanto evidente da far ritenere che in breve possano staccarsi dalla comune. E' un campionato che si deciderà, come quasi sempre, a gioco lungo.

Intanto, per effetto dei risultati deludenti o positivi ottenuti dalle squadre di testa, si è formato alle loro spalle un gruppo ancora più nutrito di squadre: alla Reggina ed al Livorno, difatto, si sono aggiunte la Ternana e il Catania.

Il Catania merita il salto per la bella impresa compiuta, ed anche perché ha giocato più partite esterne che casalinghe. E ampio merito va anche alla Ternana che è diventata la castigamatti delle grandi, oltre che essere quella bella squadra che è, viva ce, battagliera, manovriera, e che in un certo senso costituisce ancne una novità dal punto di vista tecnico-tattico per quel gioco « nei trenta metri » imposto da Viciani, un tema che merita di essere approfondito La Reggina ha resistito alla Lazio, anzi è più esatto dire che la Lazio ha resistito alla Reggina C'è stato un goal annullato di Gnio, infatti, ma c'è stato pure un palo di Toschi Insomma la Reggina ha giocato una buona partita, anche accorta Che veramente la squadra di Segato si sia messa sulla strada giusta? Sarebbe ora, e siamo in attesa di conferme Il Livorno ha ceduto contro il Foggia. E però non è che si può dire che il Foggia ha superato il momento difficile Il Livorno ha ceduto anche perchè è stato vittima di incidenti a catena, che ne hanno certamente compromesso il comportamento Da Perugia giunge il brontolio di Mazzetti.

E non sappiamo dargli torto. Fra l'altro è anche costretto a starsene in disparte durante la partita, per la nota, pesante squalifica La malasorte continua ad imperversare contro il Perugia, e il Perugia continua a resistere con mezza squadra titolare o giù di lì. Contro la Reggina nuovo pareggio l'undicesimo. Mazzetti, dunque potrebbe anche essere contento. Ma allora perche brontola? Perche intanto gli vengono a mancare quelle vittorie che erano pressoche programmate. E' qualche punto in più in classifica non fa mai male, caso mai dovesse capitare il periodo delle vacche magre. La stessa preoccupazione deve avere anche il Catanzaro, che ha comunque pareggiato bene a Padova.

La Spal ha avuto una nuova fiammata. Ne ha fatto le spese il Modena, che licenziato Szekely, appare ancora in gravi difficoltà. Ha vinto invece, e per la prima volta in casa, il Cesena, battendo quel Lecco che è veramente una squadra imprevedibile. E per effetto di questi risultati anche in coda la classifica ha avuta la sua contrazione, e gli svantaggi che già cominciavano ad apparire sensibili sono stati prontamente ridimensionati.

Michele Muro

Battuto Tiberia

PARIGI, 13. — Il peso welter francese Jean Josselin ha battuto questa sera per abbandono alla settima ripresa l'italiano Domenico Tiberia. L'incontro era previsto in 10 riprese.

Protesta dei motociclisti romagnoli ?

Una protesta dei motociclisti romagnoli è stata annunciata a Riccione nel corso di una manifestazione, svoltasi per premiare alcuni campioni della motocicletta, qualora verga approvato un progetto di legge che vieta i circuiti aperti. I dirigenti delle società motociclistiche romagnole temono che dall'applicazione del progetto derivino grossi danni alle località turistiche che organizzano appunto le prove di campionato. Lo stesso presidente della F.M.I. si sarebbe schierato dalla parte dei contestatori.

Lauro prende altro tempo per decidere

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 13

L'assemblea del Napoli è stata di breve durata. Una oretta di discussione e poi un brevissimo comunicato alla stampa: *« In attesa che il presidente sciolga la riserva, la assemblea è aggiornata a sabato 18 gennaio »*. La proposta di aggiornamento è stata fatta dall'avv. Diamante portavoce di Lauro. E tutti si sono associati. Lauro aveva chiesto tre giorni di tempo prima di accettare la presidenza effettiva. La riserva dunque doveva essere sciolta oggi. E perchè ora questo nuovo aggiornamento? Nella mattinata il dottor Fiore si era incontrato con l'armatore. Dal colloquio è scaturita la decisione di Lauro di avvalersi di un altro rinvio (la legge glielo consente) probabilmente per valutare meglio la situazione o per prendere in esame qualche nuova proposta fattagli da Fiore a nome del suo gruppo che, del resto, già in precedenza gli aveva garantito con impegno personale dei consiglieri che ne fanno parte, il suo credito e la reperibilità di 150 milioni per tirare avanti fino alla fine del campionato. Dopo la seduta abbiamo scambiato qualche parola col dottor Fiore e con altri esponenti del suo gruppo. Erano tutti certamente più distesi e ottimisti dell'ultima volta e non hanno avuto difficoltà ad ammetterlo. La qualcosa lascia supporre che almeno una schiarita sia in vista.

Una certa delusione, invece, si riscontrava nell'altro gruppo, quello dei comm. Tarantino il quale ha dichiarato: *« Ognuno ha esposto le sue tesi. Noi non siamo disposti a rinunciare alla nostra. Ora tocca al comandante decidere. Non vogliamo fare le cose sul serio guardando lontano e progettando nel futuro. Se invece si preferisce vivere alla giornata, si continui pure su questa strada. Noi ci allontaneremo in silenzio »*.

Il fatto è che le cose si chiariranno se faranno anche di parte dell'altro gruppo e a decidere è ancora una volta Lauro i cui metodi meno che dirigenziali garantiscono a tutti e due i gruppi. Bastò ieri una sua telefonata per scatenare il panico in seno alla direzione del Napoli. Si tratta di vedere in sostanza che è meglio disposto ad accettare e a garantirgli il suo credito e quale altra operazione che potrebbe anche fargli recuperare i 400 milioni che il figlio Gioacchino ha speso per il Sorrento, di cui era presidente. E non a caso Lauro padre è diventato anche presidente del Sorrento A sabato, dunque, la decisione E la battaglia potrebbe essere aspra.

m. m.

La «Ferrari» prova per Daytona Beach

MODENA, 13

Sono imminenti i collaudi della nuova vettura Ferrari prototipo 312, che molto presumibilmente sarà allineata in alcune corse del campionato mondiale marche (prototipi) Se le prove daranno esito positivo non è escluso che la macchina possa essere allineata alla « 24 ore di Daytona Beach » che si svolgerà il 1. febbraio Tutto fa presumere, comunque, che l'esordio del nuovo prototipo avverrà nella « 12 ore di Sebring » (21 e 22 marzo) con maggiori possibilità di prove per la messa a punto E' molto probabile che la vettura venga pilotata dall'italo-americano Mario Andretti

I primi collaudi dovrebbero svolgersi nella settimana entrante nell'autodromo di Vallelunga e dovrebbe essere il pilota Ernesto Brambilla e dare un primo giudizio sulla efficienza della nuova Ferrari.

La vettura appartiene alla categoria sport prototipo E' a due posti ed è azionata da un motore posteriore di 2 939,556 cmc. che, a un regime di rotazione a 9300 giri, eroga una potenza di 420 HP. L'alimentazione è ad iniezione indiretta Lucas; ha un cambio a cinque marce più retromarcia, i freni sono a disco sulle quattro ruote. La « 312 » pesa kg 680 e consente di raggiungere una velocità di 320 orari. La carrozzeria ricalca le linee generali della « Can-Am ».

Secondo la W.B.C.

A Manila Little Mazzinghi?

MANILA, 13.

Il World Boxing Council (W.B.C.) ha annunciato oggi che Sandro Mazzinghi e Freddie Little si incontreranno per il titolo mondiale dei medi junior, attualmente vacante, il 28 febbraio prossimo a Las Vegas. Il presidente del W.B.C., Justiniano Montano, ha detto di aver ricevuto un telegramma dal segretario generale dell'E.B.U., Piero Pini, che gli ha comunicato che Mazzinghi ha accettato l'incontro.

Il World Boxing Council dichiarò il titolo vacante dopo il discusso verdetto di « no contest » che sanzionò lo scorso ottobre l'incontro fra Mazzinghi e Little a Roma.

L'ente pugilistico mondiale stabilì in seguito che i due pugili si sarebbero affrontati nuovamente.

Montano ha ricordato che Mazzinghi nel match di Roma all'inizio della nona ripresa non era in grado di continuare il combattimento.

« L'arbitro tedesco Tomser — ha ricordato Montano — fece un errore madornale dichiarando il verdetto di "no contest", contro ogni regolamento del pugilato, compiendo così una grande ingiustizia ai danni di Little che al momento della sospensione era chiaramente in vantaggio ai punti ».

« La vittoria doveva andare a Little — ha concluso il presidente del World Boxing Council. In questa situazione a noi non è rimasta altra soluzione che dichiarare la corona vacante ed imporre ai due pugili di incontrarsi una seconda volta ».

Nella foto: **MAZZINGHI.**

UN AVVENIMENTO ATTESO DA TUTTI I CACCIATORI: DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE TORNA LA

enciclopedia della caccia

Tutto sulla selvaggina, le armi, i cani, le leggi in 42 dispense settimanali.

In edicola il primo fascicolo L. 300

SADEA / SANSONI

Prati e Rivera: leggeri infortuni

MILANO, 13.

Pierino Prati, il calciatore del Milan infortunatosi ieri a Varese, è stato sottoposto oggi ad esami radiografici dai quali non è risultata alcuna lesione al ginocchio colpito L'attaccante del Milan ha subito soltanto una contusione. L'esame è stato compiuto alla « Clinica del lavoro » dal dott. Monti; si presume che Prati si riprenderà entro questa settimana, dopo due o tre giorni di riposo e cure. Anche per Rivera è previsto il rientro domenica prossima, anche se nei prossimi giorni vi sarà qualche difficoltà negli allenamenti, a causa dei quattro punti di sutura praticatigli al tallone destro e che gli impediranno di calzare la scarpa da gioco.

LA COLONNA DELL'INA

L'ASSICURAZIONE PREFERITA IN TUTTO IL MONDO

■ Più della metà degli assicurati sulla vita di tutto il mondo ha scelto la polizza "MISTA". La "MISTA" è la polizza "completa"; essa garantisce: ● **all'assicurato** un capitale riscuotibile al raggiungimento di una certa età; ● **agli eredi beneficiari** lo stesso capitale, che si renderà immediatamente disponibile nel caso in cui l'assicurato venisse prematuramente a mancare (anche dopo aver pagato una sola rata di assicurazione).

■ Unico obbligo dell'assicurato è di versare un "premio" annuo (pagabile anche in rate semestrali, trimestrali o mensili), dovuto finché egli sarà in vita o, al massimo, fino al raggiungimento dell'età prevista per la riscossione del capitale.

■ Attualmente la polizza "completa" è disponibile **anche in una nuova formula che la rende "ancora più completa".** Si tratta della nuova polizza "MISTA CON CAPITALE ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA" che garantisce appunto - oltre alle prestazioni indicate - **anche l'adeguamento automatico del capitale al costo della vita,** fino ad un massimo del 3% all'anno, corrispondente all'aumento medio degli ultimi 15 anni.

■ Terza versione della stessa forma è la "MISTA FAMILIARE", studiata appositamente per le esigenze previdenziali della famiglia media italiana.

■ Fra queste tre versioni della stessa forma assicurativa che il pubblico di tutto il mondo dimostra di apprezzare, voi troverete certamente quella che fa al caso vostro. Per essere aiutati nella scelta e avere maggiori informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sono al vostro servizio. Oppure spedite l'unito tagliando su cartolina postale.

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA

INA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....

Spett
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

USU/64